



Amici della ricreazione

A Jason non piaceva giocare a calcio come agli altri bambini.

Gayle Kinney-Cornelius
(Racconto basato su una storia vera)

Ogni giorno, durante la ricreazione, Jason si sedeva sotto un albero ombroso e leggeva un libro. La maggior parte degli altri bambini giocava a calcio. Jason aveva già giocato con loro, ma non gli piaceva granché. Non era molto bravo a correre veloce o a calciare la palla. E stare in mezzo a tanti bambini che correvano e gridavano lo metteva a disagio.

Ma a Jason non piaceva sentirsi solo ed escluso. Sembrava che gli altri bambini si divertissero tantissimo! Anche lui voleva divertirsi con degli amici.

Un giorno, durante la ricreazione, Jason alzò lo sguardo dal suo libro. Notò Kira seduta a un tavolo da picnic che leggeva. Poi vide Mark che calciava un sasso contro un muro. Perché non giocavano a calcio come tutti gli altri?

Il giorno dopo, Jason li osservò di nuovo. Kira stava

leggendo al tavolo da picnic, proprio come il giorno prima. Mark era seduto per terra a giocare con l'erba. Jason tornò al suo libro. Continuò però a osservare Kira e Mark. Forse anche a loro piaceva fare cose silenziose.

Quel pomeriggio Jason parlò con la mamma. "Ogni giorno durante la ricreazione leggo un libro", disse. "Ma gli altri bambini giocano a calcio".

"Non c'è niente di male in questo". La mamma sorrise. "Quando avevo la tua età ero proprio come te. Sempre con un libro in mano".

Anche Jason sorrise. Gli piaceva quando lui e la mamma leggevano dei libri insieme.

"Pensavo di essere l'unico a cui non piace il calcio", disse Jason. "Ma ci sono anche altri due bambini che non giocano". Raccontò alla mamma di Kira e Mark.

"Forse potresti essere loro amico", disse la mamma.

Jason fece sì con la testa. "Forse. Però non so cosa fare con loro".

"Beh, a te e a Kira piace leggere, ma è qualcosa che si fa da soli", disse la mamma. "Cos'altro ti piace fare?".

"Mi piace giocare a dama", disse Jason. "E c'è una scacchiera a scuola".

"Mmm", disse la mamma. "E cosa ci potresti fare con quella scacchiera? E per giunta durante la ricreazione?", aggiunse facendo finta di pensarci.

Jason rise. "Penso di avere un'idea".

Il giorno dopo, quando la campanella annunciò la ricreazione, Jason afferrò la scacchiera e le pedine della dama. Si avvicinò al tavolo da picnic dove Kira stava leggendo. Quando la bambina alzò lo sguardo, vide Jason che reggeva la scacchiera. "Ti va di iniziare un torneo?".

"Forse", rispose lei. "Ma siamo soltanto in due".

"Aspetta un attimo", disse Jason. Corse da Mark, che era di nuovo seduto sull'erba.

"Ehi, Mark", disse Jason. "Ti va di giocare a dama? Potremmo iniziare un torneo".

Mark sorrise. "Gioco a dama con il mio papà", disse. "Sono abbastanza bravo".

"Ok!". Jason ricambiò il sorriso. "Andiamo a giocare". ●

Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.